

CRISMA SECURITY, UNA GARANZIA

Il system integrator italiano si occupa di progettare e realizzare sistemi di sicurezza per grandi aree e infrastrutture critiche, offrendo prodotti innovativi e tecnologici



L'azienda realizza sistemi di sicurezza per infrastrutture critiche. Un settore di riferimento è quello aeroportuale



La Dottorssa Barbara Farulli è l'Amministratore di Crisma Security

«Scouting mondiale di soluzioni che abbiano caratteristiche di unicità e innovazione e siamo a tutti gli effetti System Integrator, ci definiamo distributori a valore aggiunto». Sono queste le parole della Dottorssa Barbara Farulli, Amministratore di Crisma Security, per descrivere in maniera chiara e precisa l'azienda. Il tema ovviamente riguarda la sicurezza fisica e, in parte, logica di grandi aree e infrastrutture critiche e a garanzia c'è una squadra composta esclusivamente da ingegneri elettronici.

Quali sono i punti di forza della Crisma Security?

«Siamo una società di nicchia e il nostro obiettivo è offrire prodotti unici. Quando ne troviamo uno con le caratteristiche richieste, appena uscito sul mercato e quindi senza una

Dottorssa Barbara Farulli:

«Vogliamo anticipare i tempi, capire cosa verrà richiesto e portarlo in Italia per primi»

competition già definita, lo portiamo in Italia in distribuzione esclusiva. Siamo infatti rappresentanti per il Paese di prodotti di nicchia per la protezione perimetrale e l'antintrusione di infrastrutture critiche. Proponiamo prodotti evoluti che hanno un software a bordo estremamente sofisticato, e abbiamo personale qualificato per attività di configurazione ma soprattutto di integrazione di sistemi tra loro eterogenei. Quando dobbiamo progettare un impianto, uniamo più prodotti e li facciamo parlare tra loro e inoltre, siamo in grado di creare e sviluppare dei tool di

integrazione di prodotti eterogenei».

Che caratteristiche hanno i prodotti

che proponete?

«Si va dai Radar ai Thermal Radar, passando per le telecamere termiche intelligenti. Per i Radar, ad esempio, si parla di una portata molto ampia, fino a 1,5 km di raggio. Tutti i prodotti hanno la video analisi integrata a bordo sensore e forniscono la GEO referenziazione del target, offrendo quindi una sorveglianza attiva. E ancora, siamo in grado di garantire con pochi sensori sia la protezione di linea di perimetro che quella dell'area interessata, riducendo così i costi di impianti e manutenzione. Ci tengo ad aggiungere che i nostri prodotti non vanno incontro

a un degrado di prestazioni in condizioni climatiche avverse».

È vero che si tratta di prodotti di nicchia, ma l'aspetto della sicurezza riguarda numerosi ambiti, anche molto specifici. In che modo riuscite a coprirne così tanti?

«Noi proponiamo questi prodotti, che sono essenzialmente sensori radar o radar termici, che coprono grandi aree e consentono di proteggere le infrastrutture critiche. È chiaro che lo stesso prodotto con le sue varie fasce, piccolo, intermedio e così via, riesce a coprire un aeroporto ma anche un'altra struttura di dimensioni diverse. Se a questo si aggiunge il fatto che uniamo tra loro tecnologie differenti in grado di dialogare, riusciamo a realizzare impianti misti: usare quindi il prodotto giusto nell'area in cui questo può svolgere la

sua funzione. Impianti a tecnologie miste riescono a risolvere, in base al progetto e al sito, le esigenze. Inoltre, siamo in grado anche di intervenire nella fase di progettazione: seguire il lavoro dalla sua fase embrionale fino alla completa realizzazione degli impianti di sicurezza».

L'innovazione sembra essere una delle vostre caratteristiche principali. Come riuscite a "convincere" quei clienti abituati da sempre a prodotti più tradizionali?

«È questa la vera sfida. Nel nostro DNA di azienda c'è il voler anticipare i tempi: capire cioè quello che verrà richiesto, per esempio, tra tre anni. Siamo sempre un po' avanti ma non sempre lo sono anche i clienti. Proporre nuove tecnologie, magari non ancora conosciute, è faticoso perché ci sono tanti scettici ma allo stesso tempo esistono clienti che vogliono sempre qualcosa in più, qualcosa di diverso e innovativo. Ed è grazie a loro se poi riusciamo

a portare gli altri dalla nostra parte».

Quali sono gli obiettivi dell'azienda a breve e lungo termine?

«Prima di tutto vogliamo consolidare alcuni mercati. Abbiamo portato i radar nel settore aeroportuale e nel settore autostradale. C'è un radar specifico per la prevenzione di incidenti autostradali anche in condizioni di scarsa luminosità. Di questi radar in Italia ne abbiamo già posizionato qualcuno: siamo all'inizio ma il prodotto sta consolidando. Anche il mercato aeroportuale è un ambito a cui teniamo molto: in Europa moltissimi aeroporti hanno già adottato la tecnologia Radar per la protezione del sedime, in Italia stiamo partendo adesso. Guardando più lontano, invece, un occhio va anche al mercato estero. Al momento, consolidarci in Italia è la priorità. Abbiamo però delle relazioni e delle basi di appoggio nei mercati esteri che potrebbero esserci utili in futuro».

UN'AZIENDA CHE NON SI PONE LIMITI

La Capogruppo Crisma individua potenziali minacce grazie a tecniche di Intelligenza Artificiale e Big Data

Non è passato molto tempo da quando, nel 2013, è nata Crisma Security. Come spiega dalla Dottorssa Barbara Farulli, si tratta di un system integrator italiano che si occupa della progettazione e realizzazione di sistemi di sicurezza fisica, anti intrusione, protezione perimetrale e di area, TVCC, controllo accessi.

Nel corso di questi anni Crisma Security è riuscita - grazie all'impegno e al lavoro dei suoi dipendenti e alla voglia di proporre tecnologie sempre

più innovative - a ritagliarsi il suo spazio nel mercato italiano. Un mercato overto di nicchia in cui però investono importanti società produttrici internazionali e clienti che hanno trovato in questa azienda un punto fermo. I mercati verso i quali Crisma Security si rivolge sono aree industriali, depositi, stazioni elettriche, idriche, impianti fotovoltaici, porti e aeroporti, autostrade, aree urbane ecc... La capacità dell'azienda si è dimostrata nell'offrire prodotti all'avanzata

guardia e adatti a specifici ambiti di applicazioni: soluzioni, quindi, ad hoc per ogni tipologia di cliente.

La capogruppo Crisma, fondata nel 2003, è specializzata in Big Data, Data Science, Fraud Management e Analytics. «Vogliamo andare sempre più sull'innovazione applicando l'intelligenza artificiale al mondo della sicurezza fisica. - afferma la Dottorssa Farulli - Abbiamo già applicato gli algoritmi di Machine Learning alla Cyber Security, creando una



Crisma Security porta in Italia prodotti unici, come i Thermal Radar

nostra soluzione, denominata Adelean, che di fatto fa rilevamento di anomalie sul traffico di rete, basandosi sull'analisi

comportamentale». Adelean infatti si occupa di individuare potenziali minacce attraverso algoritmi di intelligenza artifi-

ciale e l'analisi di Big Data, anticipando un attacco informatico e le ragioni dettagliate che spiegano perché è avvenuto un incidente di sicurezza. CRISMA Security e CRISMA hanno sviluppato l'insieme di competenze necessario per ottenere i benefici indicati superando le difficoltà relative.

INFO
Crisma Security s.r.l.
Via Rhodesia, 2. Roma
Tel. 06 94365650
Fax. 06 45426345
sales@crismasecurity.it
www.crismasecurity.it

